

Bene il comparto della pesca e delle strutture ricettive

# Imprese in ripresa

*Nei primi sei mesi dell'anno crescita di nuove attività*

CHI SALE, CHI SCENDE

**+1,8%**

LA PESCA

Il settore pesca sta trainando il comparto imprenditoriale della provincia pontina: +1,8% nei primi sei mesi dell'anno.

**+2,7%**

TURISMO

In crescita i «nuovi» alberghi e ristoranti: +2,7% rispetto al +1,6% dello stesso periodo dell'anno passato.

**-0,5%**

AGRICOLTURA

Lieve calo del comparto agricolo: -0,5% di nuove imprese rispetto al 2008. L'anno passato comunque il dato era -0,8%.

**-37**

DITTE INDIVIDUALI

Sono «scomparse» 37 ditte individuali nei primi sei mesi del 2009. Quasi tutte operanti nel settore del commercio.

Alessandro Allocca



Pescherecci pontini: la pesca è uno dei settori in fermento dell'intero comparto economico della nostra provincia

LA RIPRESA C'E'. Lieve, piccola, che sfugge ai più, ma c'è. Ovviamente non è tangibile, difficile accorgersene, ma se si allarga la vista sull'intero settore imprenditoriale della nostra provincia, le cose stanno iniziando a girare per il verso giusto. Ci vorrà ancora tempo prima di tirare un bel sospiro di sollievo, perché si è sempre sull'attenti, per non rischiare che le cose tracollino, ma da qualche mese a questa parte una piccola inversione di tendenza si è notata. E, a evidenziarlo, è «Osserfare», l'osservatorio economico della Camera di Commercio di Latina che a scadenze ben precise tira le somme. Come nel caso dei primi sei mesi dell'anno in corso.

Lee imprese iscritte presso la «Camera» a fine giugno, spiegano dall'ente camerale, superano di gran lunga le 57.000 unità, di cui 48.029 attive (l'83,2% del totale). Il tessuto imprenditoriale pontino mostra una crescita (+0,72%) nel corso dei primi sei mesi del 2009, sullo stesso livello di quella rilevata nel stesso periodo dell'anno precedente. Il saldo in valore assoluto è di 410 unità in più (ammontavano a 424 nel primo semestre 2008), dato dalla differenza tra le 2.294 imprese che si sono iscritte al Registro tra gennaio e giugno, e le 1.884 che si sono cancellate nello stesso periodo. Il tasso di natalità, che si attesta al +4,0%, si conferma sugli stessi livelli del corrispondente periodo precedente, come d'altro canto il tasso di mortalità, che si attesta al 3,3%, rispetto al 3,2% dello stesso semestre dello scorso anno. Dal confronto con le altre realtà territoriali emerge che il tasso di sviluppo pontino si posiziona al di sopra del dato nazionale (+0,46%) e poco sotto quello regionale (+0,51%), quest'ultimo influenzato positivamente dal dato delle province «minori».

A trainare il «mercato», alberghi e ristoranti (+2,7% contro +1,6 del 2008). Il comparto agricolo viaggia ancora con il freno tirato: -0,5%. Molto positiva la performance del settore Pesca (+1,8%),

laddove lo scorso anno nello stesso periodo faceva registrare un dato fortemente negativo (-2,1%). Leggera ripresa anche per il manifatturiero (+0,1%, contro il -0,2% dello stesso periodo 2008). In ral-

lentamento, anche se comunque sempre di segno positivo, il settore costruzioni (+0,7%, contro il +1,6 del 2008). Pressoché stabile il commercio: Nel I semestre 2009 le ditte individuali sono immutate (-

37 unità), mentre sono in aumento le tipologie societarie, con un tasso pari al +2,78% per le società di capitale ed al +0,49% per quelle di persone.